

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Avviso Pubblico riservato agli Istituti Culturali
iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022
per l'assegnazione dei contributi per il
sostegno al funzionamento.
Piano annuale 2022.

L. R. n. 24/2019

INDICE

- Articolo 1 Finalità
- Articolo 2 Soggetti beneficiari dei contributi
- Articolo 3 Entità dello stanziamento regionale e contributo concedibile
- Articolo 4 Modalità di ripartizione delle risorse
- Articolo 5 Spese ammissibili
- Articolo 6 Spese non ammissibili
- Articolo 7 Modalità di presentazione della domanda di contributo
- Articolo 8 Documentazione da presentare con la domanda di contributo
- Articolo 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Articolo 10 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo
- Articolo 11 Modalità di trasmissione della documentazione contabile-amministrativa
relativa alla rendicontazione
- Articolo 12 Modalità di erogazione del contributo, riduzione e decadenza del contributo,
attività d'ispezione e controllo
- Articolo 13 Informazioni sul procedimento
- Articolo 14 Protezione dei dati personali

Articolo 1

Finalità

Con il presente Avviso la Regione intende sostenere il funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale, in funzione del ruolo che essi svolgono per la valorizzazione dei beni storici, scientifici, artistici, librari, archivistici, audiovisivi, archeologici, monumentali, esistenti nel territorio regionale, al fine di darne la più ampia fruizione alla collettività.

Articolo 2

Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare la richiesta di contributo esclusivamente gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022, approvato con la determinazione dirigenziale dell'11 marzo 2022, n. G02831.

Sono esclusi gli Istituti Culturali che, seppur iscritti all'Albo per l'anno 2022, risultano essere assegnatari di uno specifico stanziamento regionale per l'annualità 2022 ai sensi della legge regionale n. 20/2021, Allegato A e della Deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 12 luglio 2022.

Gli Istituti Culturali devono aver mantenuto i requisiti previsti per l'ammissione all'Albo in corso, pena l'inammissibilità della domanda e l'impossibilità di concedere il contributo in questione.

Articolo 3

Entità dello stanziamento regionale e contributo concedibile

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 12 luglio 2022 per il Piano annuale 2022 sono stati stanziati complessivamente euro 150.000,00 sul Capitolo G13907 per il sostegno al funzionamento degli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2022.

Il contributo regionale per il sostegno al funzionamento è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Articolo 4

Modalità di ripartizione delle risorse

Per la ripartizione del contributo l'importo complessivo di euro 150.000,00 sarà suddiviso in egual misura tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9.

Agli Istituti che avranno richiesto un contributo inferiore al risultato della prima suddivisione, verrà assegnato un importo pari alla richiesta economica formulata nella domanda. L'eventuale parte residua sarà suddivisa tra i rimanenti Istituti, fino ad assegnare a ciascuno il contributo massimo concedibile.

Articolo 5

Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, esclusivamente riguardanti le sedi operative degli istituti culturali per la gestione diretta da parte degli stessi per la fruizione al pubblico dei loro servizi culturali:

1. **spese per il personale:** retribuzioni, TFR, oneri previdenziali (non può essere rendicontata la spesa per il personale che nel medesimo periodo sia stato remunerato per progetti relativi alle iniziative culturali finanziati dalla Regione Lazio o da altri organismi pubblici);
2. **spese per la sede operativa:** canone di locazione o quota di ammortamento per le sedi di proprietà, assicurazione, spese condominiali, spese per la pulizia e per la sanificazione dei locali;

3. **spese per le utenze della sede operativa:** riscaldamento, energia elettrica, energia idrica, collegamento banche dati (a titolo di esempio SBN), sono escluse le spese telefoniche;
4. **spese per la manutenzione delle attrezzature di supporto** quali fotocopiatrici, scanner, personal computer, server, sistemi antincendio, antifurto, di condizionamento. Non rientrano in questa voce interventi edilizi;
5. **spese sostenute e riferite all'annualità 2022** (a titolo di esempio il consumo di un'utenza riferita al periodo di dicembre 2021 pur se contabilizzata nella fattura di gennaio 2022 non può essere considerata ammissibile) e datate da gennaio 2022 al 15 novembre 2022;
6. spese corredate da documentazione contabile e amministrativa esclusivamente riferita all'Istituto Culturale beneficiario;
7. spese corredate da documentazione contabile e amministrativa inviata **esclusivamente** utilizzando l'apposita modulistica contenuta nell'Allegato B del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli articoli 10 e 11;
8. spese non cumulative ovvero i pagamenti sostenuti devono riferirsi esclusivamente alle spese finanziate con il contributo regionale;
9. spese giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
10. spese non riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici;
11. spese effettivamente sostenute e contabilizzate dall'Istituto beneficiario del contributo, dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, pertanto è necessario allegare **la scansione dei bonifici eseguiti e degli estratti conto bancari** (opportunamente oscurati per le operazioni non di competenza) comprovanti l'effettivo pagamento delle spese rendicontate;
12. in caso di spese per quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento degli oneri sociali e fiscali se dovuti, è necessario inviare un prospetto, a firma del Legale Rappresentante, che specifichi i nominativi per cui sono stati versati gli oneri e i relativi importi.

Articolo 6

Spese non ammissibili

Non sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:

1. spese telefoniche;
2. interessi debitori;
3. commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
4. spese di ammende, penali e per controversie legali;
5. parcelle legali, notarili o di altra natura affine (a titolo di esempio spese per la parcella del commercialista);
6. IVA se recuperabile (si veda la dichiarazione da allegare alla rendicontazione Scheda 4B dell'Allegato B del presente Avviso);
7. spese per il personale che nel medesimo periodo sia stato remunerato per progetti relativi alle iniziative culturali finanziati dalla Regione Lazio o da altri organismi pubblici;
8. spese riferibili a interventi già sostenuti mediante contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici;
9. spese per interventi edilizi di qualsiasi natura;
10. spese per iniziative o attività culturali, per le quali è previsto uno specifico Avviso;
11. spese per l'acquisto di attrezzature o di cancelleria o di altri materiali, per le quali è previsto uno specifico Avviso.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta conformemente alla Scheda 1B del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale, dovrà essere trasmessa, **entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Lazio, Sezione Cultura**. Nel caso in cui il termine cada in un sabato o in un giorno festivo lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo deve essere indirizzata a: *Direzione Cultura e Lazio creativo, Area Servizi culturali e Promozione della Lettura* e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi:

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) cultura@regione.lazio.legalmail.it
- e, per conoscenza, mediante Posta Elettronica Semplice (PEO) all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, gfatuzzo@regione.lazio.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

Istituti Culturali. Avviso pubblico per il sostegno al funzionamento. Piano 2022

La Regione Lazio utilizzerà la casella PEC indicata dagli Istituti Culturali in sede di presentazione della domanda per l'iscrizione all'Albo per l'anno 2022 per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione indicate ai successivi articoli 9 e 12 del presente Avviso.

La domanda deve essere redatta, sottoscritta e scansionata in formato PDF nel rispetto delle norme previste dall'Art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Ciascun Istituto Culturale potrà presentare un'unica domanda di contributo. Nel caso di superamento di tale limite verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda tempestivamente trasmessa.

Nella domanda ciascun Istituto Culturale dovrà indicare l'importo del contributo che intende richiedere per il sostegno al funzionamento, compilando la Scheda 1B.

In caso di esito positivo della domanda, successivamente alla data di adozione della determinazione di assegnazione del contributo, l'Istituto potrà produrre la rendicontazione per l'importo assegnatogli, in relazione alle tipologie di spese ammissibili indicate all'articolo 5 del presente Avviso, compilando esclusivamente la modulistica contenuta nelle Schede 2B, 3B e 4B e secondo quanto previsto dall'articolo 11 del presente Avviso.

Articolo 8

Documentazione da presentare con la domanda di contributo

Ciascun Istituto Culturale, secondo quanto previsto dall'articolo 7, può presentare una sola domanda di contributo, allegando la Scheda 1B, indicando l'importo del contributo che intende richiedere per il sostegno al funzionamento, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, **pena l'inammissibilità della domanda**.

Articolo 9

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

1. presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse secondo quanto indicato all'articolo 7;
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
3. mancanti della documentazione prevista dall'articolo 8;
4. mancata compilazione della documentazione prevista dall'articolo 8.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti assegnando all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Articolo 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nella domanda per l'iscrizione all'Albo per l'anno 2022.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

A conclusione dell'istruttoria formale, come previsto dall'articolo 4, lo stanziamento sarà suddiviso in egual misura tra tutti gli Istituti che hanno presentato domanda ammissibile.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicata la determinazione dirigenziale con la quale saranno approvati:

- l'elenco delle domande ammesse, con indicazione del contributo assegnato;
- l'elenco delle domande non ammesse, con motivazione dell'inammissibilità.

Tale pubblicazione, consultabile sul sito www.regione.lazio.it avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Articolo 10

Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo

Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo le spese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. **sostenute a far data dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 15 novembre 2022;**
2. rientranti nelle tipologie indicate all'articolo 5, punti 1-5;
3. in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, punti 6 – 12;
4. corredate da documentazione contabile e amministrativa inviata esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica contenuta nelle Schede 2B, 3B e 4B del presente Avviso, secondo le modalità previste dall'articolo 11;
5. spese la cui documentazione deve essere trasmessa successivamente alla data di adozione della determinazione dirigenziale con la quale la Direzione competente approva gli elenchi delle domande non ammissibili e delle domande ammesse con indicazione dell'importo del contributo assegnato ed entro il termine del **30 novembre 2022** (salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente).

Articolo 11

Modalità di trasmissione della documentazione contabile-amministrativa relativa alla rendicontazione

La trasmissione della documentazione contabile-amministrativa relativa alla rendicontazione deve avvenire entro i termini previsti dall'articolo 10 punto 5 (successivamente all'adozione della determinazione dirigenziale con la quale la Direzione competente approva gli elenchi delle domande non ammissibili e delle domande ammesse con indicazione dell'importo del contributo assegnato ed entro il 30 novembre 2022) ad entrambi i seguenti indirizzi:

- o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) cultura@regione.lazio.legalmail.it
- o e, per conoscenza, mediante Posta Elettronica Semplice (PEO) all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, gfatuzzo@regione.lazio.it

L'oggetto della trasmissione della documentazione è il seguente:

Istituti culturali. Rendicontazione sostegno al funzionamento. Piano 2022.

La trasmissione della documentazione deve avvenire **esclusivamente** utilizzando l'apposita modulistica contenuta nelle seguenti Schede inserite nell'Allegato B debitamente compilate e firmate

dal Legale Rappresentante:

- Schede 2B (lettera di trasmissione della rendicontazione);
- Scheda 3B (Riepilogo della rendicontazione) con indicazione dei nomi dei file allegati;
- Scheda 4B (Dichiarazione regime IVA);

In caso di spese per quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento degli oneri sociali e fiscali se dovuti, è necessario inviare un prospetto, a firma del Legale Rappresentante, che specifichi i nominativi per cui sono stati versati gli oneri e i relativi importi.

Il nome del file di ogni documento contabile amministrativo allegato dovrà essere indicato nella Scheda 3B del presente Avviso.

I documenti originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite PEC alla Regione devono essere conservati presso la sede dell'Istituto Culturale.

Articolo 12

Modalità di erogazione del contributo, riduzione e decadenza del contributo, attività d'ispezione e controllo

Superato positivamente l'esame della documentazione contabile amministrativa inviata ai sensi dell'articolo 11 la struttura regionale competente, in caso di esito positivo, procederà alla liquidazione del contributo in questione; in caso di esito negativo la struttura regionale competente richiederà le necessarie integrazioni o chiarimenti.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato e verificato sulla base della rendicontazione prodotta.

Nel caso in cui l'Istituto perda uno o più dei requisiti previsti per l'ammissione all'Albo regionale per l'anno 2022, la struttura regionale competente provvederà a formalizzare la decadenza o la revoca del contributo.

In caso di irregolarità sanabili nella rendicontazione prodotta, la Direzione competente provvede a richiedere eventuali precisazioni o integrazioni. Nel caso di irregolarità non sanabili, o non sanate nonostante la richiesta della Direzione competente, il contributo è liquidato prendendo in considerazione le sole spese ammissibili regolarmente rendicontate.

In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e liquidabile previsti:

- saranno operate riduzioni d'ufficio e, nei casi più gravi, decadenza integrale del contributo, in caso di mancato riscontro alle richieste formulate dalla Direzione competente, ai fini della verifica della documentazione presentata e conseguente liquidazione del contributo;
- sarà, inoltre, dichiarata la decadenza integrale del contributo in caso di produzione di false attestazioni inerenti le spese sostenute o di mancata trasmissione della rendicontazione entro il 30 novembre 2022, salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente.

La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione della spesa costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

La Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo ha la facoltà di procedere a controlli amministrativi e a verifiche ispettive nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la veridicità di quanto attestato con i documenti presentati.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla decadenza dei contributi concessi.

Nello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo sulla rendicontazione presentata potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 7, assegnando un termine comunque non superiore a 10 giorni.

Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente provvede a disporre la liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata o la decadenza del contributo.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo - Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti fino a 3 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gfatuzzo@regione.lazio.it.

Articolo 14

Protezione dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("Regolamento generale sulla protezione dei dati", di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: - Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it - Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, al quale è stata conferito anche il potere di nomina di eventuali sub-responsabili.

S'informa, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un sub-Responsabile del trattamento. - Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Dott. Vasile Diaconescu. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma (RM), PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it, email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, Tel. 063230983.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità: - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsto dal presente Avviso pubblico; - erogazione del contributo concesso; - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee; - verifica del possesso dei requisiti previsti nell'Avviso, nelle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato ai fini della richiesta di concessione del contributo e nelle disposizioni di legge applicabili alla concessione stessa. Basi giuridiche del trattamento sono quindi quelle previste dalle lettere b), c) ed e) dell'art. 6, paragrafo 1, del GDPR.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di

rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri, ecc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (ed eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza processi decisionali automatizzati né attività di profilazione. Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti/collaboratori del titolare o del responsabile o sub Responsabile del trattamento, appositamente incaricati ed ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di Legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di Legge.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di concessione ed erogazione di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla Legge, in sanzioni penali.